

Torino. Il bilancio del Kick Boxing Crema ai Cross Fight Games: due vittorie, due pareggi e una sconfitta



Sabato 1 febbraio a **Torino** si è svolto il **Cross Fight Games**, torneo del circuito **Fight 1**. I ragazzi del **Kick Boxing Crema** hanno partecipato con due terzi della squadra, sono rimaste a **Veronica Capelli** e **Sara Ferrari** per un infortunio al ginocchio. La competizione piemontese nasce con il preciso compito di unire gare di sport diversi, ma sempre legati al combattimento, in un unico evento, per coinvolgere sempre maggiore pubblico e farlo appassionare anche agli sport affini. Durante gli incontri, la partecipazione del pubblico era totale, anche i meno esperti hanno applaudito tutti fighter coinvolti nella manifestazione.

A corto di fiato

Il bilancio per la **Kickboxing Crema** è di una sconfitta, due pareggi, e due vittorie. **David Esposito** apre la serie di combattimenti per la società cremasca, lo vedeva opposto ad un atleta molto più esperto e più bravo tecnicamente; nonostante questo Esposito inizia molto grintoso il match, regge bene il primo round, giocandosela alla pari, ribattendo colpo su colpo gli attacchi. Lo sforzo è stato però troppo intenso, **non riesce a recuperare le forze nella pausa**, presentandosi all'inizio del secondo round già a corto di fiato, questo chiaramente non gli permette di tenere un ritmo molto elevato e pertanto l'efficacia dei suoi colpi non sono come nel primo round. Nonostante la difficoltà non si è mai perso d'animo ed ha continuato fino allo stremo delle forze a battersi come un leone; purtroppo il verdetto è stata la sconfitta ma **l'esperienza fatta** gli permetterà di farne buon uso nel futuro, specialmente ai prossimi Interregionali di marzo.

Verdetto di parità

A salire per seconda è **Francesca Beccalli**, molto determinata e sicura delle sue capacità. **'Arancia meccanica'** ha iniziato il match alla grande, con forte pressing sull'avversaria e colpi veloci di braccia e gambe, schivate e rientri. In vantaggio nel primo round, **Beccalli** si fa condizionare da alcune decisioni arbitrali e dal richiamo ufficiale del direttore. Calata la concentrazione e la determinazione non è più riuscita ad esprimersi al meglio. Alla fine dopo i continui richiami i giudici decidono per un verdetto di parità.

Raffiche di colpi

Dopodiché toccato a **Filippo Riboli** salire sul ring, per lui un avversario di qualche centimetro più alto, le premesse non erano buone, ma quando è in forma diventa inarrestabile per tutti. Il fighter ha un solo modo di combattere oggi, corta distanza, ritmo altissimo e tanto cuore. Da subito ha cercato la corta distanza per non far esprimere il suo avversario gli scambi, quasi sempre corpo a corpo, hanno permesso a **Riboli** di scatenare raffiche di colpi al viso, al corpo, calci in linea bassa. Due round entusiasmanti, che hanno infiammato il pubblico presente. Alla fine l'avversario ci ha capito poco, non è mai riuscito a portare una serie di colpi validi al fine del punteggio. Grandissima prestazione e vittoria meritata.

Precisione chirurgica

A seguire è toccata a **Ylenia Vernaci** affrontare un match importante, sfidando un atleta dalla lunghissima esperienza e dai pugni pesanti. Di fatti il match è stato duro e avvincente, lo stile pulito e preciso, quasi chirurgico, **hanno permesso di andare a segno con precisione**. I due round sono volati, le fighter non hanno risparmiato i colpi. Il pubblico ha apprezzato questa finezza con scrosciati applausi. Il match si è concluso con le due atlete sfinite e i giudici hanno deciso per un verdetto di parità.

Incontro ruvido

Ultimo atleta in gara è stato **Alessandro Rovida**, impegnato in un confronto con un atleta abbastanza ruvido e dal peso non proprio in categoria. Pertanto è stato deciso di affrontare il primo round con un atteggiamento di studio, **cercando di controllare l'avversario senza prendere eccessivi rischi**, ed arrivare al break ed avere indicazioni utili per affrontare la ripresa. Rovida fa tutto bene, ed una volta all'angolo i due tecnici hanno abbastanza elementi per dare consigli utili per affrontare la ripresa in maniera diversa.

Prossimo impegno a Savona

La scelta si rivela veramente scoppiettante, il fighter cremasco sa cosa deve fare e può portare i colpi con efficacia, e a bersaglio, utile al fine del punteggio, il suo stile è pulito ed efficace, per di più esegue alla perfezione la tattica prescritta, vincendo meritatamente l'incontro. Prossimo impegno i **Campionati Interregionali a Savona** ad inizio marzo.